

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

(precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 385 del 31 dicembre 2013.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano iscritti n° 109 soggetti (di cui 110 rinnovi e 11 nuove iscrizioni, 12 cancellazioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 385.

Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2014 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.335 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, al 31/12/2014 risultano certificate complessivamente 5.574 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale, mentre nel solo 2014 si sono state ratificate 136 abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.**

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2014 è riassunta come segue:

Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	923.115,51 €
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	64.700,00 €
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	3240,79 €
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	10.730,00 €

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Emissione permessi accesso porto	57.240,00 €
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 Ord 329-330	21.000,00 €
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	70.751,10 €
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	2582,00 €
Canoni impresa concessionaria <i>servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali</i>	3000,00 €
Canoni impresa concessionaria <i>Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	2600,00 €
Totale	1.158.959,40

* * * * *

Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione. La nuova concessione è stata affidata, a partire dal 01 gennaio 2014 e per il triennio 2014-2016, alla Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia p.A.;
- Per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;

- Per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

n. progr.	Descrizione servizio	Soggetto affidatario	Decorrenza e termine
1	<i>Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)</i>	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
2	<i>Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))</i>	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Società Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	<i>Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.</i>	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1gennaio 2021
4	<i>Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse</i>	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

5	<i>Servizio Ferroviario</i>	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023
6	<i>Servizi informatici e telematici</i>	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

**partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Rendiconto Generale 2014

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014****DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA**

Nel corso del 2014 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Triennale 2014-2016** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 24 ottobre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF/PORTI/Prot. 820 del 27 gennaio 2014;
- **Rendiconto generale 2013** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 17 aprile 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT-PORTI/Prot. N. 7375 del 11 luglio 2014;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2014** approvata con Delibera n. 9 del 29 luglio 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF/PORTI/Prot. N. 9931 del 7 ottobre 2014;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2014** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 26 novembre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF-PORTI/Prot. 2593 del 10 marzo 2015;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Triennale 2015-2017** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT-PORTI/Prot. N. 917 del 26 gennaio 2015.

Nel corso del 2014 l'attività amministrativo-contabile si è esplicitata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *“richieste di pagamento”* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative *“reversali di introito”*.

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato costantemente aggiornato il portale *“WEB ARIANNA”* che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *“Controllo di primo livello”* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Sono state altresì svolte attività legate:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2014 e 2015 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;
- alla rilevazione dei tempi medi di pagamento e, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014, al calcolo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2014 introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014;
- alla registrazione presso la piattaforma elettronica ministeriale di certificazione dei crediti (PCC) ed alla comunicazione tramite la stessa dell'elenco annuale dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2013, ex DL 35/2013 convertito con Legge 64/2013;
- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario nel progetto dell'Off Shore e nella realizzazione e gestione del sentiero luminoso del Canale Malamocco;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010;
- alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- alla collaborazione ed assistenza in occasione dell'ispezione verificatasi nell'esercizio corrente da parte del MEF;
- alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
- all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area valorizzazione demaniale, area lavoro portuale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente;
- alle attività di approfondimento, coordinamento ed organizzazione in relazione al decreto n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, il Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di svolgere le attività conseguenti.

Al fine di coadiuvare il Responsabile Anticorruzione nello svolgimento degli adempimenti previsti dalla suddetta legge, l'Ente, con disposizione di servizio 450 del 8 ottobre 2014 ha individuato quale “staff di supporto” due funzionari della Direzione e il Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Sviluppo risorse umane.

Con Decreto n. 1631 del 31 gennaio 2014 il Presidente, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ha approvato il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015”.

Il Piano ha avuto la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché individuare alcune linee guida per l'azione di contrasto preventivo.

Per ogni Direzione e con il confronto con il singolo Dirigente, è stata predisposta una mappatura dei processi di competenza in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall'art. 1 comma 16, della Legge 190/2012, ulteriori aree e attività a rischio e il relativo livello di rischio.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati inseriti nel Piano di formazione dell'ente iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa, con particolare riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

Detta attività è stata effettuata con personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'anticorruzione e dai componenti lo staff.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede il “codice di comportamento dei dipendenti” di APV strutturato seguendo le linee guida del DPR 62/2013, integrato dagli obblighi dei dipendenti e dei dirigenti già indicati nei rispettivi CCNL. Il tutto al fine di fornire uno strumento guida efficace che ricomprenda in un unico documento tutte le previsioni utili ad indirizzare il comportamento di dipendenti e Dirigenti.

Con Disposizione di servizio n. 441 del 27 giugno 2014, n. 451 del 17 ottobre 2014 sono state definite le procedure di attuazione del codice di comportamento standard.

In data 10 dicembre 2014 con Disposizione di servizio n. 457 è stata regolamentata la modalità di gestione dei regali ed altre utilità con soglia di “modico” come indicato nel Codice di comportamento in € 150,00.

Nel “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015” è stato richiamato inoltre il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2013-2015” adottato dal Responsabile della Trasparenza dell’Autorità Portuale di Venezia cap. Antonio Revedin individuato dal Presidente con Decreto 1630 del 31 gennaio 2014.

Oltre alla puntuale pubblicazione delle informazioni di competenza della Direzione nel sito web istituzionale il Direttore di Programmazione e Finanza in concerto con il Responsabile della Trasparenza hanno reso noto alle società partecipate dell’entrate in vigore della Legge 190/2012, del D.Lgs. 33/2013, invitandoli a prendere visione delle norme e ad adottare tutte le azioni idonee a garantire la piena aderenza alle previsioni normative, segnalando le implicazioni conseguenti al mancato rispetto ed in particolare il pregiudizio sulla erogazione a favore degli stessi di somme a qualsiasi titolo da parte di APV.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

L’area, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell’Ente, nel corso del 2014 ha supportato, dal punto di vista fiscale, con maggior vigore le strutture e in particolare l’Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, l’Area amministrazione del personale e l’Area Promozione.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Sono state, altresì, rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato infine il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nel supporto alla predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate nonché predisposizione periodica di reportistica di analisi delle stesse.

Nel corso 2014 la scrivente Autorità Portuale ha continuato il percorso, avviato nel 2013, di rivisitazione e rivalutazione delle partecipazioni societarie in essere al fine di verificarne la coerenza e la legittimità alla detenzione anticipando di fatto il processo di razionalizzazione introdotto con la Legge di Stabilità 2015 finalizzato alla riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Detto programma è confluito nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014 e adottato con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- Recesso dal Consorzio Venice Maritime School (Delibera del Comitato Portuale n. 13 del 26 novembre 2014);
- Contratto preliminare di vendita del 5 agosto 2014 da parte di APV della partecipazione nella società Autovie Venete Spa finalizzato al perfezionamento della stessa entro il 30 giugno 2015;
- Cancellazione dal registro imprese in data 11 dicembre 2014 della società Venezia Logistics Srl (Partecipazione tramite APV Investimenti Spa);
- Cessione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione in Venice Yacht Pier S.r.l.;
- Cessione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione in Expo Venice S.p.A;

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA APV**APVInvestimenti S.p.A. 100 %**

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

APVInvestimenti si è fatta promotrice di importanti interventi di valorizzazione del compendio immobiliare demaniale che la legge affida alla scrivente il principale dei quali riguarda l'area "ex locomotive" destinata alla creazione di un complesso polifunzionale costituito da garage, albergo, centro direzionale e commerciale. In passato si ricordano gli interventi in Marghera ex area Praoil, l'acquisto del maltificio di Via dell'azoto, l'acquisto del complesso direzionale e industriale presso terminal Multiservice, l'intervento sul fabbricato demaniale 248, l'acquisto e messa a disposizione del compendio di via dell'azoto destinato a sede degli uffici doganali per il porto.

Sul piano delle società partecipate svolge una funzione di indirizzo e coordinamento e sta attuando un progetto di riduzione del numero (aggregazione, liquidazione o vendita).

Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)

La società, costituita il 5 maggio 2010 da Autorità Portuale e APV Investimenti S.p.A, si sta occupando della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La rilevanza di questa operazione, che per ragioni di prudenza e limitazione del rischio è stata strutturata attraverso una società di scopo, viene dal fatto che si intende favorire

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

l'espansione del porto in nuove aree e dare supporto al progetto di porto d'altura in avanzata fase di predisposizione.

La natura e rilevanza del progetto che coinvolge le aree di proprietà della società è tale per cui l'opera è ritenuta di rilevanza nazionale e sta per essere dichiarata strategica ai sensi della normativa sulle opere pubbliche.

Tutto quanto precede fa sì che la partecipazione sia considerata strategica e centrale per l'attività dell'ente in ottica di attività istituzionale.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%APV) e (52,68% APVI)

Dal 2008 la società ha incorporato la società Servizi Ferroviari Logistici s.r.l. (fusione per incorporazione) creando così un unico polo della logistica ferroviaria e del trasporto al fine di migliorare i servizi per gli operatori commerciali e industriali nel porto di Venezia e gestire la tariffa con sistema unitario.

L'attività svolta si inserisce nei "servizi di interesse generale del porto" ex DM 14/11/1994 (integrato con DM 04/04/1996) ed in particolare nel filone delle attività volte alla riqualificazione in visione green delle attività legate al trasporto delle merci in uscita o destinate al porto.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,50%

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone inoccupate che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad assumere al termine dell'attività formativa.

Una funzione particolarmente importante è legata al presidio del tema della riqualificazione dei lavoratori portuali e logistici, particolarmente importante in un settore soggetto a rapide innovazioni con introduzione di soluzioni tecniche (diversamente

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

automatizzate) nuove o per i temi sulla sicurezza. In particolare quest'ultimo aspetto si dimostra particolarmente delicato in un ambiente legato alla presenza di situazioni interferenziali tra operatori diversi e dove il tipo di attività svolta (essenzialmente sbarco/imbarco o attività connesse o correlate come la movimentazione, stoccaggio, manipolazione, ecc.) presenta usualmente profili di alto rischio.

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DA APV INVESTIMENTI SPA**Nethun S.p.A. 100 %**

Nethun S.p.A., partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a., è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata in società per azioni. La società è sorta dalla fusione tra una società che si occupava dell'informatica e telematica portuale e di una che si occupava, avendo completamente esternalizzato le funzioni e strutture di utilities portuali. Alle attività iniziali relative all'informatica, la telematica se ne sono aggiunte altre quali a titolo di esempio gestione parcheggi, servizio radiogeno e radiometrico, gestione approdi.

Sino al 31/12/2010 la società ha fornito inoltre in ambito portuale anche i servizi legati ad utilities (acqua, energia elettrica, gas e calore) nonché quelli collegati per assistenze tecniche ed interventi manutentivi. Detta attività con specifica gara europea è stata esternalizzata trasferendo al nuovo gestore anche le attrezzature ed impianti collegati nonché il personale dedicato, con significativi vantaggi gestionali. Analoghe considerazioni valgono per le attività di vigilanza accessi in porto riassunte direttamente alla scadenza da Autorità Portuale e gestite con gara diretta da operatori specializzato.

La società ha assunto e confermato avere caratteristiche di società per servizi di interesse generale portuale, come previsto all'art. 6 co. 6 L. 84/94 e collegati decreti attuativi e quindi una funzione riconducibile alla strumentalità rispetto al socio di riferimento.

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA**Rendiconto Generale 2014**

Tuttavia, pur in presenza delle indicate caratteristiche, il socio ha sempre ritenuto, ove possibile e con adeguate garanzie, di favorire la “privatizzazione” delle attività così da consentire un alleggerimento dell’impegno (indiretto) pubblico ed un ricorso al mercato.

Fluviomar S.r.l. 95,54 %

La società ha per oggetto la promozione dei trasporti delle merci via fiume e via mare tramite chiatte, spintori, rimorchiatori, bettoline, piattaforme, pontoni, navi mercantili e ogni altro natante risulti idoneo a tale scopo nonché la promozione e lo sviluppo della navigazione fluviale sia in Italia che all’estero.

Dal 2011 la società svolge uno sperimentale servizio di trasporto fluviale di contenitori nella tratta Venezia – Mantova e di trasporto, non di linea, di merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) da Venezia - Mantova e Cremona.

Nel corso del 2014 la società ha concesso in affitto il ramo d’azienda fluviale mentre sono in corso le attività finalizzate all’acquisto da parte di Nethun dell’intera partecipazione di Fluviomar in modo tale da poter procedere entro il 2015 alla fusione per incorporazione della stessa.

APVS S.r.l. 66,98 %

La società ha per oggetto l’esercizio, non nei confronti del pubblico, dell’attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società e/o enti, in Italia e/o all’Estero.

Nella APVS SRL APVInvestimenti S.p.a. ha conferito la partecipazione detenuta (oggetto di perizia sul valore della stessa in di € 20.000.000) del 35,50% detenuta in VTP Spa, mentre Veneto Sviluppo Spa la propria del 17,50%. APVS SRL; pertanto oggi detiene una partecipazione del 53% in VTP Spa.

Sono in corso attività di valutazione della partecipazione in VTP Spa finalizzate alla vendita della stessa.